

Fabrizi, di 1; Chiaradia, di 1; Senise, di 1; De Riseis Luigi, di 1; Donadio, di 1; Compagna, di 1; Collacchioni, di 1; Farina Nicola, di 1; Fasce, di 1; Raggio, di 1; De Caro, di 1; De Giorgio, di 1; Placido, di 1; Nicolini, di 1; Ottavi, di 1; Meardi, di 1; Matteucci, di 1; Bacci, di 8; Lagasi, di 1; Veronese, di 1. Per motivi di salute, gli onorevoli: Colonna Luciano, di giorni 6; Ruggeri, di 30.

(Sono conceduti).

Comunicazioni.

Presidente. Dall'onorevole presidente del Consiglio è stato trasmesso l'elenco dei Consigli comunali disciolti nel 4° trimestre del 1898.

Questo elenco sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Interrogazioni. Prima è quella degli onorevoli Morando, Molmenti, Gorio, Massimini e Castiglioni, al ministro di agricoltura e commercio « per sapere se e quando intenda di presentare un disegno di legge sulla sofisticazione dei vini. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Fortis, ministro di agricoltura e commercio. Mi propongo di presentare questo disegno di legge prima delle ferie pasquali, affinché la Commissione possa durante le ferie stesse occuparsene, e possibilmente riferire subito dopo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Massimini.

Massimini. Ringrazio l'onorevole ministro della promessa fatta, certo che il suo progetto risponderà, oltrechè alla tutela dell'igiene, anche alla tutela di quella lealtà commerciale che diventa per noi tanto più necessaria ed opportuna, dal momento che le recenti trattative commerciali hanno aperto un nuovo sbocco alla nostra produzione dei vini.

Presidente. Segue l'interrogazione dell'onorevole Stelluti-Scala al ministro dei lavori pubblici « sulla necessità di modificare le condizioni del trasporto ferroviario a prezzo ridotto pei lavoratori dell'Agro Romano. »

Chiapusso, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Chiedo di rispondere contemporaneamente anche alla successiva interrogazione dello stesso onorevole Stelluti-Scala.

Presidente. Sta bene. Questa interrogazione, rivolta anch'essa al ministro dei lavori pubblici, è: « sui criteri, anche d'ordine legale, che hanno determinato la istituzione d'una agenzia ufficiale per la riduzione del prezzo del viaggio di ritorno ai lavoratori dell'Agro Romano. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

Chiapusso, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Quanto legittima è la sollecitudine dell'onorevole Stelluti-Scala per i lavoratori dell'Agro romano, altrettanto doverosa essa è pel Governo, il quale l'ha manifestata non solo ora, ma anche pel passato.

In forza delle convenzioni, infatti, è stabilita una speciale tariffa per i campagnuoli che in massa si recano in determinate località per le lavorazioni agrarie, quali la seminazione od il raccolto dei grani e di altri prodotti della terra, e per le linee su cui tale tariffa è in vigore, figurano appunto anche la Roma-Orte, la Roma-Ceprano e la Roma-Cecina-Volterra.

Il trasporto di questi campagnuoli si fa in vagoni speciali senza sedili, contro il pagamento di un prezzo mitissimo, che supera di poco un centesimo per viaggiatore e per chilometro.

Però la sollecitudine del Governo a favore dei lavoratori delle campagne non si è limitata alle disposizioni stabilite nel 1885, ma altri provvedimenti sono stati presi in seguito; così le facilitazioni speciali sono in vigore per le comitive di braccianti che si recano ad una data stazione, o da questa tornano ad un'altra, purchè siano in numero non inferiore a cinque, e per quelle comitive che a proprie spese si recano in determinate località, per la colonizzazione, come in Sardegna, nell'Eritrea e nell'Agro romano.

Per facilitare poi nel miglior modo possibile i viaggi degli operai che lavorano nelle regioni di malaria dell'Agro romano, il Governo ha ottenuto che le Società ferroviarie accordassero biglietti di andata e ritorno col ribasso del 60 per cento, con che si faccia il ritorno alla sera stessa.

Questo è un vantaggio grandissimo: in quanto che permette che i lavoratori si al-